TRAFFIC ROAD MARKING PAINT 25kg & 5kg
Codice :630191001,630194000,630194001,630192000,630192001,630199000,630199001,630193000,630193001,630196000,630196001 / 10623, 10628, 10629, 10624, 10625, 10656, 10657, 10626, 10627, 10654, 10655

Versione: 17 **Revisione: 09/12/2025** Revisione precedente: 17/10/2024 Data di stampa: 09/12/2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:

TRAFFIC ROAD MARKING PAINT 25kg & 5kg Tutti i colori

UFI: MDJ5-T0P6-500X-EH4E

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:

Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [ ] consumo

Pittura liquida.

Settore di uso:

Usi professionali (SU22).

Tipi di utilizzo del PCN:

Vernici/rivestimenti: protettivi e funzionali.

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come ´Usi previsti o identificati´.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) nº 1907/2006:

Nessuna restrizione.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

A.M.P.E.R.E. SYSTEM
3 rue Antoine Balard - Z.I. du Vert Galant 95310
Saint-Ouen-l'Aumône - FRANCE
Tel: + 33 1 34 64 72 72 / Fax: +33 1 30 37 55 17
fds@amperesystem.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:

1) CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergea e Accettazione DEA - Piazza Sant’Onofrio, 4, 00165 Roma - 06 68593726
2) Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1, 71122 Foggia - 800183459
3) Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9, 80131 Napoli - 081 5453333
4) CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155, 161 Roma - 06 49978000
5) CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8, 168 Roma - 06 3054343
6) Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3, 50134 Firenze - 055 7947819
7) CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Pavia - 0382 24444
8) Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Milano - 02-66101029
9) Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1, 24127 Bergamo - 800883300
10) Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126 Verona - 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOL

2.1 #CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:

La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatto sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di prove e informazioni che consentano di applicare tecniche di interpolazione o estrapolazione, si utilizzano metodi per classificare la valutazione del rischio sulla base dei dati dei singoli componenti della miscela.

Classificazione in base allo Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/197 (CLP):

ATTENZIONE:Flam. Liq. 3:H226|Eye Irrit. 2:H319|Repr. 2:H361d|Lact.:H362|STOT SE (narcosis) 3:H336|STOT RE 2:H373|Aquatic Acute 1:H400|Aquatic Chronic 1:H410

Classe di pericolo	Classificazione della miscela	Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti
Fisico-chimiche:	Flam. Liq. 3:H226c)	Cat.3	-	-	-
Salute umana:	Eye Irrit. 2:H319c)	Cat.2	Oculare	Occhi	Irritazione
	Repr. 2:H361dc)	Cat.2	Inalazione	Sistema riproduttivo	Feto
	Lact.:H362c)	-	-	-	-
	STOT SE (narcosis) 3:H336c)	Cat.3	Inalazione	SNC	Narcosi
	STOT RE 2:H373c)	Cat.2	-	Sistemico	Danni
Ambiente:	Aquatic Acute 1:H400c)	Cat.1	-	-	-
	Aquatic Chronic 1:H410c)	Cat.1	-	-	-

Il testo completo delle indicazioni di pericolo é indicato nella sezione 16.

Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l´ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

2.2 #ELEMENTI DELL’ETICHETTA:

Il prodotto è etichettatto con la parola di avvertenza ATTENZIONE conforme il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/197 (CLP).

#- Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H361d	Sospettato di nuocere al feto per inalazione.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#- Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P337+P313	Se l´irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P280	Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338-P310	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P273-P391-P501	Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.

- Indicazioni supplementari:

EUH208	Contiene Oleilamida di acidi grassi di tall-oil. Può provocare una reazione allergica.

- Sostanze che contribuiscono alla classificazione:

Idrocarburi C9 aromatici
Acetato di etile
Toluene
Paraffine clorurate C14-C17

Nota: questo prodotto non si applica a spruzzo (non si possono formare pericolose goccioline respirabili).

2.3 ALTRI PERICOLI:

Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:

- Altri pericoli fisico-chimici:

I vapori possono formare con l´aria una miscele potenzialmente infiammabile o esplosiva.

- Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:

Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.

- Altri effetti negativi per l´ambiente:

Non contiene sostanze che soddisfano i criterl PBT/mPmB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:

Non applicable (miscela).

3.2 MISCELE:

Questo prodotto è una miscela.

Descrizione chimica:

Miscela di pigmenti, resine ed additivi in solventi organici.

INGREDIENTI PERICOLOSI:

Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

5 < C < 10 %	Idrocarburi C9 aromatici CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5, REACH: 01-2119455851-35 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 | STOT SE (irrit.) 3:H335 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Chronic 2:H411 | EUH066	REACH	
5 < C < 10 %	Acetato di etile CAS: 141-78-6, EC: 205-500-4, REACH: 01-2119475103-46 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 | Eye Irrit. 2:H319 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | EUH066	ATP01	
5 < C < 10 %	Toluene CAS: 108-88-3, EC: 203-625-9, REACH: 01-2119471310-51 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 | Skin Irrit. 2:H315 | Repr. 2:H361d | STOT SE (narcosis) 3:H336 | STOT RE 2:H373 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Chronic 3:H412	REACH	
2,5 < C < 5 %	Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone CAS: , EC: 905-562-9, REACH: 01-2119488216-32 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 | Acute Tox. (inh.) 4:H332 (ATE=11000 mg/m3) | Acute Tox. (skin) 4:H312 (ATE=1700 mg/kg) | Skin Irrit. 2:H315 | Eye Irrit. 2:H319 | STOT SE (irrit.) 3:H335 | STOT RE 2:H373 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Chronic 3:H412	REACH	STOT RE 2, H373: C ≥10 %
1 < C ≤ 2,5 %	Paraffine clorurate C14-C17 CAS: 85535-85-9, EC: 287-477-0, REACH: 01-2119519269-33 CLP: Attenzione: Lact.:H362 | Aquatic Acute 1:H400 | Aquatic Chronic 1:H410 (M=10) | EUH066	ATP01	

TRAFFIC ROAD MARKING PAINT 25kg & 5kg
Codice :630191001,630194000,630194001,630192000,630192001,630199000,630199001,630193000,630193001,630196000,630196001 / 10623, 10628, 10629, 10624, 10625, 10656, 10657, 10626, 10627, 10654, 10655

Versione: 17 **Revisione: 09/12/2025** Revisione precedente: 17/10/2024 Data di stampa: 09/12/2025

1 < C < 2 %	Silice cristallina <5µ CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4 CLP: Pericolo: STOT RE 1:H372	Autoclassificato
C ≤ 0,01 %	Oleilamida di acidi grassi di tall-oil CAS: 85711-55-3, EC: 288-315-1, REACH: 01-2119974148-28 CLP: Pericolo: Eye Dam. 1:H318 | STOT RE 2:H373 | Skin Sens. 1A:H317	REACH

Impurità:
Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:
Nessuno.

Referimenti ad altre sezioni:
Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
Elenco aggiornato per l´ECHA il 05/11/2025.

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna.

Sostanze SVHC candidate da inserire nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Paraffine clorurate C14-C17. PBT (Article 57d), vPvB (Article 57e), Resolution: ECHA/D(2021)4569-DC.

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (MPMB):
Non contiene sostanze che soddisfano i criterl PBT/mPmB.

Sostanze POP incluse nel REGOLAMENTO (UE) 2019/1021~2025/1930 sugli inquinanti organici persistenti:
Nessuna.

Caratteristiche delle nanoforme:
Biossido di titanio (come polvere contenente l'1% o più di particelle con un diametro aerodinamico ≤ 10 µm), CAS: 13463-67-7, EC: 236-675-5

CARATTERISTICHE	VALORE	UNITÀ
Granulometria numerica (d10)	Non disponibile	nm
Granulometria numerica (d50)	Non disponibile	nm
Granulometria numerica (d90)	Non disponibile	nm
Forma e rapporto tra le dimensioni delle particelle	Non disponibile	
Cristallinità	Non disponibile	
Funzionalizzazione o trattamento della superficie (agente(i) e processo)	Non disponibile	
Superficie specifica	Non disponibile	m2/g
Metodo di calcolo	Non disponibile	
Altre informazioni:	Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.	

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

I sintomi possono comparire dopo l´esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche.Non somministrare mai nulla per bocca, se l´infortunato è incosciente.I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l´equipaggiamento protettivo raccomendato se vi è una possibilità di esposizione.Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:	L´inalazione dei vapori vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	# Togliere l´infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all´aria aperta.Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale.Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo.Mantenerlo coperto in attesa del medico.
Cutanea:	# Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	# Togliere immediatamente gli abiti contaminati.Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un´altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle.
Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	# Rimuovere le lenti a contatto.Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l´irritazione.Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
Ingestione:	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausee, vomiti e diarrea.	# Non provocare il vomito, per rischio d´aspirazione.Mantenere l´infortunato a riposo.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:

I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:

Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all´Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4).

Informazione per il medico:

Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell´infortunato..

Antidoti e controindicazioni:

Nessun antidoto specifico è noto.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:

Polvere estinguente o CO2. Nel caso d´incendi più gravi, anche schiuma resistente all´alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l´estinzione: getti d´acqua diretti. Il jetto d´acqua diretto può non essere efficace per estinguere l´incendio, poiché il fuoco divampi.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:

Come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: Monossido di carbonio, diossido di carbonio, composti alogenati, acido cloridrico, ossido d'azoto.L´esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:

Dispositivi di protezione speciali:

In proporzione alle dimensioni dell´incendio, può essere necessario l´uso d´indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali.Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l´incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza.La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.

Altre raccomandazioni:

Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco.Tenere in conto la direzione del vento.Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l´incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d´acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:

Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare.Evitare il contatto diretto con il prodotto.Evitare di respirare i vapori.Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, cosí come del suolo.In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l´autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:

Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Riporre i residui in contenitori chiusi.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:

Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.
Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7.
Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:

Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.

- Raccomandazioni generali:

Evitare ogni tipo di perdita o fuga.Non lasciare i recipienti aperti.

- Raccomandazioni per prevenire rischi d´incendio ed esplosione:

I vapori sono più pesanti dell´aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l´aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi od esplodere.Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore od elettriche.Spegnere i telefonini e non fumare.Non usare attrezzi che possono produrre scintille.

Punto di infiammabilità	60 ºC (Abel-Pensky)	CLP 2.6.4.3.
Temperatura autoignizione:	Non applicabile.	

- Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:

Si raccomanda che le donne in stato di gravidanza non siano adibite a lavorazioni che comportino l´uso di questo prodotto.Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione.Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

- Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell´ambiente:

Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente.Fare speciale attenzione all´acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITA:

Vietare l´accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto dove essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell´area di stoccaggio. Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.

- Classe di magazzino:

Conforme le disposizioni vigenti.

- Tempo massimo di stoccaggio:

24 Mesi.

- Intervallo fra le temperature:

min:5 ºC, mass:40 ºC (raccomandato).

- Materie incompatibili:

Conservare lontano da agenti ossidanti, acidi, alcali, amine, perossidi, metalli.

- Tipo d´imballaggio:

Secondo le disposizioni vigenti.

- Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:

- Sostanze/mescole pericolose specificate:Nessuna
- Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t):

· Pericoli fisici:Liquido e vapori infiammabili. (P5c) (5000t/50000t).
· Pericoli per la salute:Non applicabile
· Pericoli per l´ambiente:Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (E1) (100t/200t).
· Altri pericoli:Non applicabile
- Quantità limite per l´applicazione di requisiti di soglia inferiore:100 tonnellate
- Quantità limite per l´applicazione di requisiti di soglia superiore:200 tonnellate

- Osservazioni:
Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell´applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all´interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell´allegato I della Direttiva Seveso.

7.3 USI FINALI PARTICOLARI:

Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell´ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l´efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell´esposizione per inalazione di agenti chimici, e l´esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

- VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

ACGIH 2020	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
Idrocarburi C9 aromatici	-	50	290	-	-	Raccomandato
Acetato di etile	1979	400	1440	-	-	
Toluene	2007	20	75	-	-	VBT, A4
Biossido di titanio (come polvere contenente l'1% o più di particelle con un diametro aerodinamico ≤ 10 µm)	1996	-	3	-	-	Polvere respirabile
Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	1996	100	434	150	651	VBT, A4
Silice cristallina <5µ	2006	-	0,025	-	-	

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.
VBT - Valore biologico tollerabile (controllo biologico).
A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

- VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Il monitoraggio biologico può essere una tecnica complementare molto utile al monitoraggio dell´aria quando le sole tecniche di campionamento dell´aria potrebbero non fornire un´indicazione affidabile dell´esposizione. Il monitoraggio biologico è la misurazione e la valutazione di sostanze pericolose o dei loro metaboliti nei tessuti, nelle secrezioni, negli escrementi o nell´aria espirata o in qualsiasi combinazione di questi, nei lavoratori esposti. Le misurazioni riflettono l´assorbimento di una sostanza su tutte le vie. Il monitoraggio biologico può essere particolarmente utile in circostanze in cui è probabile che ci sia un significativo assorbimento cutaneo e/o assorbimento del tratto gastrointestinale a seguito di ingestione, dove il controllo dell´esposizione dipende dalle attrezzature di protezione delle vie respiratorie, dove esiste una relazione ragionevolmente ben definita tra monitoraggio biologico ed effetto, o dove fornisce informazioni sulla dose accumulata e sul peso corporeo dell´organo bersaglio correlato alla tossicità.
Questo preparato contiene le seguenti sostanze che hanno stabilito un valore limite biologico:
-
-

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) é un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un´organizzazione di esperti. Benché sisno anch"essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati attraverso una procedura diversa da quello del REACH.

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3	DNEL Cutanea mg/kg bw/d	DNEL Orale mg/kg bw/d

Toluene	384 (a)	192 (c)	s/r (a)	384 (c)	- (a)	- (c)
Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	289 (a)	77 (c)	s/r (a)	180 (c)	- (a)	- (c)
Idrocarburi C9 aromatici	- (a)	150 (c)	- (a)	25 (c)	- (a)	- (c)
Oleilamida di acidi grassi di tall-oil	- (a)	- (c)	s/r (a)	0,024 (c)	- (a)	- (c)
Silice cristallina <5µ	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Biossido di titanio (come polvere contenente l'1% o più di particelle con un diametro aerodinamico ≤ 10 µm)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Paraffine clorurate C14-C17	- (a)	6,7 (c)	- (a)	47,9 (c)	- (a)	- (c)
Acetato di etile	1468 (a)	734 (c)	s/r (a)	63 (c)	- (a)	- (c)
- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Ogli mg/cm2	
Toluene	384 (a)	192 (c)	b/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	- (c)
Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	289 (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Idrocarburi C9 aromatici	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Oleilamida di acidi grassi di tall-oil	- (a)	- (c)	a/r (a)	a/r (c)	a/r (a)	- (c)
Silice cristallina <5µ	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Biossido di titanio (come polvere contenente l'1% o più di particelle con un diametro aerodinamico ≤ 10 µm)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	- (c)
Paraffine clorurate C14-C17	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Acetato di etile	1468 (a)	734 (c)	s/r (a)	s/r (c)	b/r (a)	- (c)

- Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).
b/r - DNEL non derivato (rischio basso).
a/r - DNEL non derivato (rischio alto).

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI ACQUATICI:- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:	PNEC Acqua dolce mg/l	PNEC Marino mg/l	PNEC Intermitente mg/l
Toluene	0.68	0.68	0.68
Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	0.327	0.327	0.327
Idrocarburi C9 aromatici	-7	-7	-7
Oleilamida di acidi grassi di tall-oil	s/r	-	s/r
Silice cristallina <5µ	-	-	-
Biossido di titanio (come polvere contenente l'1% o più di particelle con un diametro aerodinamico ≤ 10 µm)	s/r	s/r	s/r
Paraffine clorurate C14-C17	0.001	0.0002	-
Acetato di etile	0.26	0.026	1.65
- DEPURATORE RESIDUALE (STP) E SEDIMENTI IN ACQUA DOLCE E ACQUA MARINA:	PNEC STP mg/l	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d
Toluene	13.61	16.39	16.39
Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	6.58	12.46	12.46
Idrocarburi C9 aromatici	-7	-7	-7
Oleilamida di acidi grassi di tall-oil	s/r	-	-
Silice cristallina <5µ	-	-	-
Biossido di titanio (come polvere contenente l'1% o più di particelle con un diametro aerodinamico ≤ 10 µm)	s/r	s/r	s/r
Paraffine clorurate C14-C17	80	13	2.6
Acetato di etile	650	1.25	0.125
- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI TERRESTRI:- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	PNEC Aire mg/m3	PNEC Suolo mg/kg dw/d	PNEC Orale mg/kg dw/d
Toluene	s/r	2.89	n/b
Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	-	2.31	-

Idrocarburi C9 aromatici	-7	-7	-7
Oleilamida di acidi grassi di tall-oil	s/r	-	0.47
Silice cristallina <5µ	-	-	-
Biossido di titanio (come polvere contenente l'1% o più di particelle con un diametro aerodinamico ≤ 10 µm)	s/r	s/r	n/b
Paraffine clorurate C14-C17	-	11.9	10
Acetato di etile	-	0.24	200

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).
s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).

8.2 CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE:

CONTROLLI TECNICI IDONEI:

Provvedere ad una ventilazione adeguata.Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d´aria generale.Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d´esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

- Protezione respiratoria:

Evitare l´inalazione dei vapori.

- Protezione degli occhi e del viso:

É consigliabile disponere di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.

- Protezione delle mani e della pelle:

É consigliabile disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte.Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

Controlli dell´esposizione professionale: Regolamento (CE) nº 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l´uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l´uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera: ✓	Maschera con filtro di tipo A (marrone) per gasi e vapori di composti organici con punto di ebollizione superiore a 65ºC (EN14387).Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm.Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro.Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l´aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume.In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un´apparecchio respiratorio autonomo.
Occhiali: ✓	Occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi (EN166).Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	# No.
Guanti: ✓	# Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374).Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min.Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min.Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto.Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374.A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti.Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle.I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:	No.
Grembiule:	No.

Indumenti:	Consigliabile.

- Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente. Evitare l´emissione nell´atmosfera.

- Spargimento nel suolo:

Evitare l´infiltrazione nel terreno.

- Spargimento in acqua:

Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d´acqua.

-Legge di gestione dell´acqua:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell´elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell´acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

- Emissioni nell´atmosfera:

A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell´atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l´emissione nell´atmosfera.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 NFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto		
Stato fisico:	Liquido	
Colore:	# Bianco	
Odore:	Caratteristico	
Soglia olfattiva:	Non disponibile (miscela).	
Cambiamento di stato		
Punto di congelamento:	Non disponibile (miscela).	
Punto di ebollizione iniziale:	77,1* ºC a 760 mmHg	
- Infiammabilità:		
Punto di infiammabilità	60 ºC (Abel-Pensky)	CLP 2.6.4.3.
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività:	Non disponibile.	
Temperatura autoignizione:	Non applicabile.	
Stabilità		
Temperatura decomposizione:	Non disponibile (impossibilità tecnica di obtener dati).	
Valore pH		
pH:	Non applicabile (mezzo non acquoso).	
- Viscosità:		
Viscosità dinamica:	Non disponibile.	
Viscosità cinematica:	# 4500 ± 600 cSt a 20ºC	
- Solubilità:		
Solubilità in acqua	Non disponibile	
Liposolubilità:	Non applicabile (prodotto inorganico).	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile (miscela).	
- Volatilità:		
Pressione di vapore:	# 32,314* mmHg a 20ºC	
Pressione di vapore:	# 16,7562* kPa a 50ºC	
Tasso di evaporazione:	Non disponibile (mancanza di dati).	
Densità		
Densità relativa:	# 1,652* a 20/4ºC	Relativa acqua
Densità relativa di vapore:	Non disponibile.	
Caratteristiche delle particelle		
Dimensione delle particelle:	Non applicabile.	

- Proprietà esplosive:

I vapori possono formare con l´aria miscele che possono infiammarsi od esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.

- Proprietà ossidanti:

Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

Informazioni sulle classi di rischio fisico		
Liquidi infiammabili: Combustibilità:	Combustibile.	
Altre caratteristiche di sicurezza:		
COV (fornitura):	# 24,0 % Peso	
COV (fornitura):	# 396,6 g/l	
Non volatili:	# 75,98 * % Peso	1h. 60ºC

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati correspondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda technica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l´ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ:

- Corrosività per i metalli:

Non è corrosivo per i metalli.

- Proprietà piroforiche:

Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:

Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, acidi, alcali, amine, perossidi, metalli.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:

- Calore:

Tenere lontano da fonti di calore.

- Luce:

Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari.

- Aria:

Il prodotto non è influenzato da esposizione all´aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.

- Umidità:

Evitare condizioni di umidità estrema.

- Pressione:

Non rilevante.

- Urti:

Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:

Conservare lontano da agenti ossidanti, acidi, alcali, amine, perossidi, metalli.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: acido cloridrico, composti alogenati, Ossidi di azoto.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/197 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione
Toluene	> 5000 Ratto	> 5000 Coniglio	> 384 Ratto
Prodotto di reazione dell"etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	4300 Ratto	1700 Ratto	> 22080 Ratto
Idrocarburi C9 aromatici	3592 Ratto	3160 Coniglio	> 6193 Ratto
Oleilamida di acidi grassi di tall-oil	> 2000 Ratto		
Biossido di titanio (come polvere contenente l"1% o più di particelle con un diametro aerodinamico ≤ 10 µm)	7500 Ratto	> 2000 Coniglio	> 6820 Ratto
Paraffine clorurate C14-C17	26100 Ratto	13500 Coniglio	> 20000 Ratto
Acetato di etile	5620 Ratto	18000 Coniglio	> 44000 Ratto
Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	**ATE mg/kg bw Orale**	**ATE mg/kg bw Cutanea**	**ATE mg/m3·4h Inalazione**
Toluene	-	-	-
Prodotto di reazione dell"etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	-	1700	11000 Vapori
Idrocarburi C9 aromatici	-	-	-
Biossido di titanio (come polvere contenente l"1% o più di particelle con un diametro aerodinamico ≤ 10 µm)	-	-	6820
Paraffine clorurate C14-C17	-	-	-
Acetato di etile	-	-	44000 Vapori

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
(-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

- Livello senza effetti avversi osservabili	NOAEL Orale mg/kg bw/d	NOAEL Cutanea mg/kg bw/d	NOAEC Inalazione mg/m3
Toluene	625 Ratto		

- Livello minimo con effetti avversi osservabili	LOAEL Orale mg/kg bw/d	LOAEL Cutanea mg/kg bw/d	LOAEC Inalazione mg/m3
Toluene			2261 Ratto

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: TOSSICITÀ ACUTA:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Inalazione: Non classificato	ATE > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Cutanea: Non classificato	ATE > 5000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Oculare: Non classificato	Non disponibile.	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 5000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).
GHS/CLP 1.2.5: Classificazione della miscela in base ai suoi componenti (informazioni supplementari sui pericoli).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
- Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.2.3.3.
- Lesioni/irritazioni oculari gravi:	Occhi	Cat.2	IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare.	GHS/CLP 3.3.3.3.
- Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
- Sensibilizzazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 1.2.6: Classificazione della miscela in base ai suoi componenti (informazioni supplementari sui pericoli).

- PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio

- Sistemici:	RE	Sistemico	Cat.2	NOCIVO: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	GHS/CLP 3.8.3.4
- Neurologici:	SE	SNC	Cat.3	NARCOSI: Può provocare sonnolenza o vertigini per inalazione.	GHS/CLP 3.8.3.4.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

- Effetti cancerogeni:

Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

- Genotossicità:

Non è considerato come un produtto mutagene.

- Tossicità per la riproduzione:

Questo preparato contiene le seguenti sostanze che possono essere tossiche per la riproduzione degli esseri umani: Toluene (Cat.2)

- Effetti via lattazione:

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione

Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

- Esposizione a breve termine:

L´esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d´esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili.In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori. Può provocare sonnolenza o vertigini.

- Esposizione prolungata o ripetuta:

Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento atraverso la pelle. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

- Assorbimento dermico:

Questo preparato contiene le seguenti sostanze per le quali l´assorbimento cutaneo può essere molto alto: Toluene, Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone.

- Tossicocinetica basica:

Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

Altre informazioni:

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

TRAFFIC ROAD MARKING PAINT 25kg & 5kg
Codice :630191001,630194000,630194001,630192000,630192001,630199000,630199001,630193000,630193001,630196000,630196001 / 10623, 10628, 10629, 10624, 10625, 10656, 10657, 10626, 10627, 10654, 10655

Versione: 17 **Revisione: 09/12/2025** Revisione precedente: 17/10/2024 Data di stampa: 09/12/2025

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/197 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

- Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali	CL50 (OECD 203) mg/l·96ore	CE50 (OECD 202) mg/l·48ore	CE50 (OECD 201) mg/l·72ore
Toluene	5.5 - Pesce	3.8 - Daphnia	134 - Alghe
Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	14 - Pesce	16 - Daphnia	10 - Alghe
Idrocarburi C9 aromatici	9.2 - Pesce	3.2 - Daphnia	2.9 - Alghe
Oleilamida di acidi grassi di tall-oil	100 - Pesce	15 - Daphnia	7 - Alghe
Biossido di titanio (come polvere contenente l'1% o più di particelle con un diametro aerodinamico ≤ 10 µm)	100 - Pesce	100 - Daphnia	100 - Alghe
Paraffine clorurate C14-C17	5000 - Pesce	0.0059 - Daphnia	3.2 - Alghe
Acetato di etile	212 - Pesce	164 - Daphnia	100 - Alghe

- Concentrazione senza effetti osservabili	NOEC (OECD 210) mg/l · 28 giorni	NOEC (OECD 211) mg/l · 21 giorni	NOEC (OECD 201) mg/l · 72 ore
Toluene	1.4 - Pesce	0.74 - Daphnia	10 - Alghe
Paraffine clorurate C14-C17	0.13 - Pesce	0.004 - Daphnia	

- Concentrazione minima con effetti osservabili

Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l´ambiente acquatico	Criterio
- Tossicità acquatica acuta:	Cat.1	MOLTO TOSSICO: Molto tossico per gli organismi acquatici.	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
- Tossicità acquatica acuta:	Cat.1	MOLTO TOSSICO: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.
CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

- Biodegradabilità:

Non disponibile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali	DCO mgO2/g	%DBO/DQO 5 Giorni	14 Giorni	28 Giorni	Biodegradabilidad
Toluene	2520	69	-	-	Facile
Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	2620	52	81	88	Facile
Idrocarburi C9 aromatici	3195	4,3	-	-	Facile
Oleilamida di acidi grassi di tall-oil		51	72	87	Facile
Paraffine clorurate C14-C17	1500	2	-	-	Non facile
Acetato di etile	1540	62	69	94	Facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

- Idrolisi:

Non disponibile.

- Fotodegradabilità:

Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Si può bioaccumulare.

Bioaccomolazione da componenti individuali	logPow	BCF L/kg	Potenziale
Toluene	2.73	13 (calculado)	Improbabile, basso
Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	3.16	56.5 (calculado)	Basso
Idrocarburi C9 aromatici	3.3	69.9 (calculado)	Basso
Oleilamida di acidi grassi di tall-oil	13.5	70.8 (calculado)	Basso
Silice cristallina <5µ			Non bioacomulabile

Biossido di titanio (come polvere contenente l'1% o più di particelle con un diametro aerodinamico ≤ 10 µm)			Non disponibile
Paraffine clorurate C14-C17	7.4	2152 (calculado)	Alto
Acetato di etile	0.73	3.2 (calculado)	Non bioacomulabile

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:

Non disponibile

Mobilità da componenti individuali	log Poc	Constante di Henry Pa·m3/mol 20ºC	Potenziale
Toluene	2,31	485 (calculado)	Improbabile, basso
Prodotto di reazione dell'etilbenzene con m-xilene e p-xilenone	2,25	660 (calculado)	Basso
Idrocarburi C9 aromatici	2,96	440 (calculado)	Basso
Oleilamida di acidi grassi di tall-oil	8,16		Basso
Paraffine clorurate C14-C17	6,42		Alto
Acetato di etile	1,26	13,6 (calculado)	Non bioacomulabile

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:(Allegato XIII Regolamento (CE) nº 1907/2006:)

Non contiene sostanze che soddisfano i criterl PBT/mPmB.

12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI:

- Potenziale di riduzione dell´ozono:

Non contiene sostanze elencate nel regolamento (UE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

- Potenziale di creazione di ozono fotochimico:

Non disponibile.

- Potenziale di riscaldamento globale:

In caso di incendio o incenerimento si forma CO2.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) nº 1357/2014:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell´ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Codice CER	Descrizione	Tipologia di rifiuto
		Pericolosi

Tipologia di rifiuto secondo il Regolamento (UE) N. 1357/2014:

HP 3 Infiammabile
HP 4 Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP 10 Tossico per la riproduzione
HP 5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP 14 Ecotossico

Smaltimento degli imballaggi vuoti:Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dependono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un´adeguata destinazione finale.Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si doverebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU O NUMERO ID:

1263

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO:

PITTURA

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:

Trasporto su strada (ADR 2025) e
Trasporto ferroviario (RID 2025):

Merce non sottoposta all´ADR.

Trasporto di liquidi viscosi e pericolosi per l''ambiente in imballaggi con una capacità non superiore a 5 L secondo 2.2.3.1.5.2 (ADR).

Trasporto via mare (IMDG 41-22):

Merci non soggette all'IMDG.

Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2024):

- Classe: 3
- Gruppo d'imballaggio: III

Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):

Non disponibile

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO:

Vedere sezione 14.3

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Classificato come pericoloso per l´ambiente.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:

Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.

14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO:

Non disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:

Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sonno citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:

Vedere sezione 1.2

Advertenza di pericolo tattile:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

Protezione di sicurezza per bambini:

Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

ALTRE LEGISLAZIONI:

Non disponibile.

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):

Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:

Il destinatario dovrebbe verificare l´eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:

Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1 TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo segondo il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/197 (CLP), Allegato III:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226 Liquido e vapori infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito. H351i Sospettato di provocare il cancro per inalazione. H372 Provoca danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione. H373 Può provocare danni agli organi dell´udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione. H361d Sospettato di nuocere al feto per inalazione. H373 Può provocare danni al sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE:

Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

É consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell´etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

· Agenzia europea per le sostanze chimiche: ECHA, http://echa.europa.eu/
· Accesso al diritto dell"Unione europea, http://eur-lex.europa.eu/
· Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
· Valori limite di soglia, (AGCIH, 2021).
· Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2025).
· International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 41-22 (IMO, 2022).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

· REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l´autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
· GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
· CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
· EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
· ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
· CAS: Numero del Chemical Abstract Service.

· UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variable, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
· SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
· PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
· mPmB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
· COV: Composti Organici Volatili.
· DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
· PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
· LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
· LD50: Dose letale, il 50 per cento.
· ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
· ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
· RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
· IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose .
· IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
· ICAO: Organizzazione internazionale per l"aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di Sicurezza d´accordo con l´Articolo 31 del Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) e con l´Allegato del Regolamento (UE) nº 2020/878.

STORICO:	REVISIONE:
Versione: 13	20/12/2022
Versione: 14	03/03/2023
Versione: 15	12/12/2023
Versione: 16	17/10/2024
Versione: 17	09/12/2025

Le modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente:

Eventuali modifiche legislative, contestuali, numeriche, metodologiche e normative rispetto alla versione precedente sono evidenziate in questa Scheda di Sicurezza con #.

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell´UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degliutenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell´utilizzatore conformarsi alle norme d´igiene, sicurezza e protezione dell´ambiente previste dalle leggi vigenti.Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

Scheda di sicurezza (SDS) generata con la versione 6.0.0.196 del software JMTCHEM (www.jmtchemsolutions.com).

AVVISO DI NON RESPONSABILITÀ
Le informazioni contenute in questa scheda provengono da fonti affidabili. Sono stabilite sulla base delle nostre conoscenze alla data degli aggiornamenti indicati. Hanno come scopo di aiutare l'utente e non devono essere considerate come una garanzia.
Le condizioni o metodi di carico, stoccaggio, utilizzazione o eliminazione del prodotto non sono sotto il nostro controllo e decliniamo ogni responsabilità in caso di perdita, danno o spese occasionate da tali condizioni o legate ad esse.
Tutte le sostanze o miscele possono presentare dei pericoli sconosciuti e devono essere utilizzati con prudenza. Non possiamo garantire l'esaustività delle descrizioni riguardanti tali pericoli.
Questa scheda è stata redatta e deve essere utilizzata unicamente per questo prodotto. Se il prodotto è impiegato come componente di un altro prodotto, le informazioni in questione possono non essere applicabili.
Questa scheda non libera, in nessun caso, l'utente del prodotto dal rispetto dell'insieme dei testi legislativi, regolamentari e amministrativi relativi al prodotto stesso, alla sicurezza, all'igiene e alla protezione della salute umana e ambientale.